



IAO sulla terra bene sto
Via Illirico 6 – 20133 Milano –

I tre monti di San Michele il culto dell'Arcangelo in Europa

a cura di
Fabio Delizia

**mercoledì 22 settembre 2010
ore 21.00**

Conferenza – Incontro
ingresso libero

Per informazioni chiamare il numero tel. 348 5431169
email: iaosullaterrabenesto@gmail.com



IAO sulla terra bene sto
Via Illirico 6 – 20133 Milano –

I tre monti di San Michele il culto dell'Arcangelo in Europa

a cura di
Fabio Delizia

**mercoledì 22 settembre 2010
ore 21.00**

Conferenza – Incontro
ingresso libero

Per informazioni chiamare il numero tel. 348 5431169
email: iaosullaterrabenesto@gmail.com



IAO sulla terra bene sto
Via Illirico 6 – 20133 Milano –

I tre monti di San Michele il culto dell'Arcangelo in Europa

a cura di
Fabio Delizia

**mercoledì 22 settembre 2010
ore 21.00**

Conferenza – Incontro
ingresso libero

Per informazioni chiamare il numero tel. 348 5431169
email: iaosullaterrabenesto@gmail.com

San Michele viene festeggiato il 29 settembre, mentre le foglie sugli alberi iniziano a ingiallirsi e a cadere; e proprio nelle settimane intorno all'equinozio d'autunno noi possiamo parlare di "un'atmosfera Micheliana": un tempo, un periodo dell'anno particolarmente propizio per risvegliare l'interiorità ed attivare il nostro pensare dopo "l'assopimento estivo".

San Michele è un arcangelo adorato fin dall'antichità, è spesso ritratto con la spada e la bilancia in mano ed è considerato il Principe delle milizie celesti, l'arcangelo del Sole. In realtà se andiamo a guardare nel testo sacro della nostra tradizione (la Bibbia) troviamo soltanto tre apparizioni di Michele, ma la storia narra che già nel III sec. dopo Cristo troviamo il suo culto in Asia Minore, un culto che poi si è diffuso subito anche in Europa. La sua immagine più famosa la troviamo nell'Apocalisse: essa ci descrive la lotta ingaggiata dall'arcangelo con il drago per salvare "la donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di stelle"; donna che doveva partorire un "figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro". (Ap. 12 ver. 1 - 18)

Rudolf Steiner il fondatore della moderna scienza dello spirito ha spesso parlato di San Michele, comunicandoci moltissimo su questo essere celeste e rivelandoci come Michele sia quello spirito che vorrebbe aiutare l'intelligenza umana a liberarsi dalle costrizioni derivanti dal mondo fisico-sensibile in modo da renderla sempre più spirituale ed intuitiva. Potremmo dire che l'Arcangelo Michele è il promotore di un'intelligenza spirituale e di una nuova scienza, una scienza che però si apra allo spirituale: una scienza dello spirito.

Vogliamo quindi festeggiare quest'atmosfera di San Michele con un itinerario storico-artistico iscritto, attraverso il tempo, nelle pietre di tre famosi monasteri dedicati all'arcangelo. Monasteri costruiti nel medioevo da diverse persone ma con un'unica e sovrasensibile regia, un unico filo conduttore che lega tre monti europei dove – da più di mille anni – si elevano culti all'arcangelo solare: un unico filo sovrasensibile che collega Monte Sant'Angelo (nel Gargano) a Mont Saint Michel (in Normandia) passando per la Sacra di San Michele sul Monte Pirchiriano (Piemonte).

Fabio Delizia

L'incontro sarà supportato dalla proiezione di diapositive.

La prestazione del relatore non verrà "pagata", ma verrà da ognuno liberamente apprezzata alla fine dell'incontro.

Fabio Delizia studia e approfondisce tematiche che riguardano l'umano, con particolare attenzione e riguardo alle opere artistiche. Le chiavi di lettura della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, che studia dal 1991, sono alla base delle sue riflessioni.

San Michele viene festeggiato il 29 settembre, mentre le foglie sugli alberi iniziano a ingiallirsi e a cadere; e proprio nelle settimane intorno all'equinozio d'autunno noi possiamo parlare di "un'atmosfera Micheliana": un tempo, un periodo dell'anno particolarmente propizio per risvegliare l'interiorità ed attivare il nostro pensare dopo "l'assopimento estivo".

San Michele è un arcangelo adorato fin dall'antichità, è spesso ritratto con la spada e la bilancia in mano ed è considerato il Principe delle milizie celesti, l'arcangelo del Sole. In realtà se andiamo a guardare nel testo sacro della nostra tradizione (la Bibbia) troviamo soltanto tre apparizioni di Michele, ma la storia narra che già nel III sec. dopo Cristo troviamo il suo culto in Asia Minore, un culto che poi si è diffuso subito anche in Europa. La sua immagine più famosa la troviamo nell'Apocalisse: essa ci descrive la lotta ingaggiata dall'arcangelo con il drago per salvare "la donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di stelle"; donna che doveva partorire un "figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro". (Ap. 12 ver. 1 - 18)

Rudolf Steiner il fondatore della moderna scienza dello spirito ha spesso parlato di San Michele, comunicandoci moltissimo su questo essere celeste e rivelandoci come Michele sia quello spirito che vorrebbe aiutare l'intelligenza umana a liberarsi dalle costrizioni derivanti dal mondo fisico-sensibile in modo da renderla sempre più spirituale ed intuitiva. Potremmo dire che l'Arcangelo Michele è il promotore di un'intelligenza spirituale e di una nuova scienza, una scienza che però si apra allo spirituale: una scienza dello spirito.

Vogliamo quindi festeggiare quest'atmosfera di San Michele con un itinerario storico-artistico iscritto, attraverso il tempo, nelle pietre di tre famosi monasteri dedicati all'arcangelo. Monasteri costruiti nel medioevo da diverse persone ma con un'unica e sovrasensibile regia, un unico filo conduttore che lega tre monti europei dove – da più di mille anni – si elevano culti all'arcangelo solare: un unico filo sovrasensibile che collega Monte Sant'Angelo (nel Gargano) a Mont Saint Michel (in Normandia) passando per la Sacra di San Michele sul Monte Pirchiriano (Piemonte).

Fabio Delizia

L'incontro sarà supportato dalla proiezione di diapositive.

La prestazione del relatore non verrà "pagata", ma verrà da ognuno liberamente apprezzata alla fine dell'incontro.

Fabio Delizia studia e approfondisce tematiche che riguardano l'umano, con particolare attenzione e riguardo alle opere artistiche. Le chiavi di lettura della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, che studia dal 1991, sono alla base delle sue riflessioni.

San Michele viene festeggiato il 29 settembre, mentre le foglie sugli alberi iniziano a ingiallirsi e a cadere; e proprio nelle settimane intorno all'equinozio d'autunno noi possiamo parlare di "un'atmosfera Micheliana": un tempo, un periodo dell'anno particolarmente propizio per risvegliare l'interiorità ed attivare il nostro pensare dopo "l'assopimento estivo".

San Michele è un arcangelo adorato fin dall'antichità, è spesso ritratto con la spada e la bilancia in mano ed è considerato il Principe delle milizie celesti, l'arcangelo del Sole. In realtà se andiamo a guardare nel testo sacro della nostra tradizione (la Bibbia) troviamo soltanto tre apparizioni di Michele, ma la storia narra che già nel III sec. dopo Cristo troviamo il suo culto in Asia Minore, un culto che poi si è diffuso subito anche in Europa. La sua immagine più famosa la troviamo nell'Apocalisse: essa ci descrive la lotta ingaggiata dall'arcangelo con il drago per salvare "la donna vestita di sole, con la luna sotto i piedi e sul capo una corona di stelle"; donna che doveva partorire un "figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro". (Ap. 12 ver. 1 - 18)

Rudolf Steiner il fondatore della moderna scienza dello spirito ha spesso parlato di San Michele, comunicandoci moltissimo su questo essere celeste e rivelandoci come Michele sia quello spirito che vorrebbe aiutare l'intelligenza umana a liberarsi dalle costrizioni derivanti dal mondo fisico-sensibile in modo da renderla sempre più spirituale ed intuitiva. Potremmo dire che l'Arcangelo Michele è il promotore di un'intelligenza spirituale e di una nuova scienza, una scienza che però si apra allo spirituale: una scienza dello spirito.

Vogliamo quindi festeggiare quest'atmosfera di San Michele con un itinerario storico-artistico iscritto, attraverso il tempo, nelle pietre di tre famosi monasteri dedicati all'arcangelo. Monasteri costruiti nel medioevo da diverse persone ma con un'unica e sovrasensibile regia, un unico filo conduttore che lega tre monti europei dove – da più di mille anni – si elevano culti all'arcangelo solare: un unico filo sovrasensibile che collega Monte Sant'Angelo (nel Gargano) a Mont Saint Michel (in Normandia) passando per la Sacra di San Michele sul Monte Pirchiriano (Piemonte).

Fabio Delizia

L'incontro sarà supportato dalla proiezione di diapositive.

La prestazione del relatore non verrà "pagata", ma verrà da ognuno liberamente apprezzata alla fine dell'incontro.

Fabio Delizia studia e approfondisce tematiche che riguardano l'umano, con particolare attenzione e riguardo alle opere artistiche. Le chiavi di lettura della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, che studia dal 1991, sono alla base delle sue riflessioni.